

Quotidiano Caserta

Direttore: Maria Bertone

Lettori Audipress: n.d.

Musco del sindacato provinciale Sap lancia l'allarme in vista del via al nuovo presidio di polizia previsto per l'11 aprile

Commissariato, sos per l'organico

Per il rappresentante della categoria all'appello manca metà del personale previsto

A dieci giorni dal via
da risolvere c'è la questione
dei pochi addetti
alla nuova struttura

di Antonio Casapulla

CASAL DI PRINCIPE - Si avvicina la data dell'apertura del commissariato di polizia ma il sindacato Sap con Musto lancia l'allarme: "E' difficile che possa diventare operativo con una così forte carenza di personale". Pasquale Musco (nella foto) ricorda come da Decreto del Capo della Polizia il Commissariato di Casal di Principe sarà operativo dall'11 aprile 2023 con 46 unità oltre al dirigente, di cui 11 del ruolo ispettori. "Non ci meraviglia il ritardo, dal taglio del nastro avvenuto il 22 dicembre 2021, ma che ad oggi, risultano assegnati al neo Commissariato i colleghi che operavano presso il Posto fisso operativo di Casapesenna e poco più, manca all'appello circa la metà del personale che dovrebbe far parte del nuovo presidio di polizia" afferma. La segreteria provinciale del Sap di Caserta si chiede come possa, in tempi rapidi, essere operativo un nuovo Commissariato di polizia "con tutte le complesse competenze e diramazioni senza il necessario numero di operatori. Ci auguriamo che il Dipartimento della polizia proceda alle assegnazioni con personale proveniente da altre provincie non movimentando dalla Questura e uffici casertani già in sofferenza di organico. Ne sono un esempio gli altri Commissariati della provincia di Caserta, con carenze di organico spaventose e con il personale assegnato con un'elevata età media. Anche gli uffici delle specialità della polizia vivono una drammatica situazione, un esempio per tutti è rappresentato dalla polizia stradale di Caserta, ove negli ultimi anni a fronte dei trasferimenti e delle quiescenze, senza le dovute assegnazioni di personale, l'organico già deficitario si è ridotto ai minimi storici". "Comprendiamo che la carenza di personale è una problematica nazionale, ma è giunto il momento che il nostro Dipartimento comprenda che non è più possibile ragionare con la pianificazione dei numeri, gli organici degli uffici casertani, con un'età media elevata e con problematiche personali che comportano esenzioni da alcune tipologie di servizio, non possono essere alla pari di altri posti in altre zone d'Italia, ove l'età media si aggira sui 30 anni. Il Sap di Caserta chiede che le future distribuzioni vengano effettuate tenendo in debita considerazione anche l'età media del personale" conclude.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DATA STAMPA



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 864





DATA STAMPA



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 864